



Area Sistemi
Settore Sistemi Finanziari

**Ai Direttori dei Centri di Responsabilità
Ai Responsabili dei Settori
Ai Responsabili delle Unità Organizzative
LORO SEDI**

CIRCOLARE

OGGETTO:

- **1) Predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti unico di ateneo, e del Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale per gli esercizi 2026-2028, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti.**
- **2) Predisposizione del budget di cassa per l'esercizio 2026 da parte dei Centri di Responsabilità.**
- **3) Verifica infrannuale delle COAN anticipate/anticipate di riporto dell'esercizio 2025 del Centro di Responsabilità Amministrazione Centrale.**

ADEMPIMENTI.

Si rammenta che:

- l'articolo 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, stabilisce che:
 - al "*... fine di garantire la trasparenza e la omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire la individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, le università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica ...*";
 - il "*... quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato da:*
 - a) *bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo;*
 - b) *bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;*
 - c) *bilancio unico di ateneo di esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;*
 - d) *bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ...*";
 - al "*... fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...*";
 - le "*... università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione ...*";
- l'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, dispone, tra l'altro, che:



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

- le "... università sono tenute alla predisposizione di un bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo, e di un bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché alla approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" in contabilità finanziaria...";
 - le "... università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, strutturano il bilancio unico di ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti "autorizzatorio...";
 - entro "... il 30 aprile di ciascun anno le università approvano il bilancio unico di ateneo di esercizio, accompagnato da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione ...";
 - le "... università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, approvano, contestualmente, un rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...";
 - il "... Decreto di cui al precedente articolo 2 definisce le modalità e i criteri contabili con cui sono predisposti il bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...";
 - nella "... nota integrativa del bilancio unico di ateneo di esercizio viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo ...";
 - i "... documenti di bilancio sono approvati:
a) per le università statali: dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240...";
- l'articolo 24 del "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" con l'annesso "Manuale della contabilità e del controllo di gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, prevede che:
- i "... titolari dei Centri di Responsabilità predispongono le proposte di "budget economico" e di "budget degli investimenti", tenendo conto della assegnazione di ateneo, dei proventi derivanti dalla attività commerciale e di finanziamenti da parte di soggetti esterni ...";
 - le "... proposte di "budget" dei Dipartimenti e dei Centri di Servizi sono preliminarmente approvate dai rispettivi Consigli ...";
 - le "... proposte di "budget" con gli eventuali documenti a sostegno, sono trasmesse, entro il 30 ottobre di ogni anno, al Direttore Generale ...";
 - le "... proposte sono valutate congiuntamente dal Rettore e dal Direttore Generale assieme al titolare del Centro di Responsabilità ...";
 - il "... Direttore Generale ed il Rettore, coadiuvati dal Responsabile della Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio", predispongono, in tempo utile, la proposta di "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio", che deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre, previo parere obbligatorio del Senato Accademico ...";



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

- la *"...proposta di "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio" è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ..."*;
- l'articolo 25 del predetto Regolamento stabilisce, a sua volta, che:
 - ogni *"... Centro di Responsabilità predispone, unitamente alla proposta di "budget annuale" e con le medesime modalità, una proposta di "budget triennale", sulla base degli schemi previsti dal Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione, così strutturata:*
 - a) *un "budget economico";*
 - b) *un "budget degli investimenti";*
 - il *"... Direttore Generale ed il Rettore, coadiuvati dal Responsabile della Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio", al termine del processo di definizione del budget, procedono alla predisposizione, in tempo utile, della proposta di "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale", che verrà successivamente presentata dal Rettore al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico per gli aspetti di competenza ..."*;
 - la *"... approvazione del "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale", corredato dai documenti previsti dalla normativa vigente, avviene, di norma, entro il termine massimo del 31 dicembre dell'anno precedente al triennio di riferimento ..."*;
- l'articolo 33 del predetto Regolamento, rubricato **"Gestione liquidità"**, al comma 1 stabilisce che:
 - la *"...gestione della liquidità è unitaria per tutto l'Ateneo e avviene attraverso la **programmazione** e la gestione operativa **dei pagamenti e degli incassi in relazione alle esigenze dei Centri di Responsabilità ..."***;
- l'articolo 32 del *"Manuale della contabilità e del controllo di gestione"* annesso al predetto Regolamento, rubricato **"Le procedure di controllo di gestione"**, al comma 5 stabilisce che:
 - il *"... controllo in itinere si svolge ad intervalli prestabiliti e consiste nel monitorare l'andamento della gestione attraverso la rilevazione dei risultati nel corso della stessa.*
Il sistema di controllo economico-finanziario si realizza:
 - a) *attraverso il controllo della disponibilità delle risorse dei singoli Centri di Responsabilità;*
 - b) attraverso il controllo dei flussi di cassa dei singoli Centri di Responsabilità e dell'Ateneo nel suo complesso.***Il controllo in itinere si svolge parallelamente alla gestione e ha primariamente la finalità di consentire la risoluzione dei problemi che si possono presentare nel corso dell'esercizio attraverso l'individuazione e l'attuazione delle opportune e tempestive azioni correttive.*
Esso si sostanzia in:
 - a) *verifiche contabili infra annuali;*
 - b) *report periodici alla Direzione Generale;*
 - c) *azioni correttive volte a ripianare eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati effettivi.**I principali strumenti a supporto sono:*
 - *la Contabilità analitica e i relativi report;*
 - *la Contabilità generale e i relativi report.**I principali strumenti di reporting sono:*
 - **controllo di cassa;**
 - *controllo della disponibilità di budget;*



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

➤ **monitoraggio della realizzazione dei crediti e della effettuazione dei pagamenti dei debiti.**

Il controllo sulla disponibilità residua delle somme assegnate nel budget consente di verificare le risorse utilizzate in relazione alle singole voci di costo. Esso può essere operato elaborando report sia a livello di Ateneo che a livello di Centro di Responsabilità/Progetto.

Il controllo dei flussi di cassa opera sia a livello di Ateneo che a livello di Centro di Responsabilità/Progetto e ha lo scopo di fornire informazioni sui flussi finanziari ...".

1) Predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo, e del Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale per gli esercizi 2026-2028, composto da budget economico e budget degli investimenti.

La redazione sia del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026 sia del Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale per gli esercizi 2026-2028 non può assolutamente prescindere dai vincoli di finanza pubblica e dai limiti di spesa, che dovranno essere tenuti in considerazione in fase di previsione del budget di costo.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di soffermarsi sui più recenti interventi di contenimento della spesa. Si riepilogano le circolari MEF – RGS emanate in materia:

- circolare n. 2 del 22 gennaio 2010;
- circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 (espressamente richiamata);
- circolare n. 12 del 15 aprile 2011;
- circolare n. 33 del 28 dicembre 2011;
- circolare n. 28 del 7 settembre 2012;
- circolare n. 30 del 22 ottobre 2012;
- circolare n. 2 del 5 febbraio 2013;
- circolare n. 35 del 22 agosto 2013;
- circolari n. 8 del 2 febbraio 2015 e n. 32/2015;
- circolare n. 26 del 7 dicembre 2016;
- circolare n. 33 del 20 dicembre 2017;
- circolare n. 14 del 23 marzo 2018;
- circolare n. 31 del 29 novembre 2018;
- circolare n. 14 del 29 aprile 2019;
- circolare n. 34 del 19 dicembre 2019;
- circolare n. 9 del 21 aprile 2020;
- circolare n. 26 del 14 dicembre 2020;
- circolare n. 11 del 9 aprile 2021;
- circolare n. 26 dell'11 novembre 2021;
- circolare n. 23 del 19 maggio 2022;
- circolare n. 42 del 7 dicembre 2022;
- circolare n. 15 del 7 aprile 2023;
- circolare n. 29 del 3 novembre 2023;



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

- circolare n. 16 del 9 aprile 2024;
- circolare n. 12 del 22 aprile 2025.

Per ciò che concerne le **“Misure di razionalizzazione della spesa pubblica”** di cui all’articolo 1, commi 590-602, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la Circolare MEF – RGS del 14 dicembre 2020, n. 26 (di seguito “circolare”) richiama la relazione tecnica alla predetta legge di bilancio e indica lo spirito delle disposizioni:

- riordino e semplificazione norme di contenimento della spesa per consumi intermedi delle PA;
- obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive a legislazione vigente che riguardano diversi aspetti dell’attività gestionale dei soggetti interessati;
- attivare un meccanismo virtuoso che incida sugli enti in termini gestionali abbattendo i vincoli stringenti fissati sulle singole voci di spesa e fissando un tetto unico di spesa sulla macrocategoria **“spesa per acquisto di beni e servizi”**.

All’interno della macrocategoria “spesa per acquisto di beni e servizi” ogni Università può ripartire, con ragionevole margine di manovra, le risorse fra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale. Per questo motivo, vengono puntualmente elencate, nell’allegato A della predetta circolare, le norme di contenimento cessate.

La circolare afferma che il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l’acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all’interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi, invece per quanto disciplinato dall’articolo 1, commi 610-612, della medesima legge di Bilancio 2020, concernente la spesa per la gestione corrente del settore ICT (Information and Communication Technology) deve essere rispettato il limite come previsto.

Pertanto, **le Università non possono effettuare tali spese per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci di esercizio approvati.** Per conoscere il limite di spesa complessivo sulle voci indicate applicabile dal 2020 occorre determinare la media base data da valore $2016+2017+2018$ / 3 = limite valore. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale (cioè si ritiene si applichino a prescindere).

In particolare, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 D.M. 27/03/2013. La circolare precisa che *“per le università, fermo restando che sarà assicurata la collaborazione di questa Amministrazione, ove richiesta, il Ministero vigilante (MUR) è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio”*. Ad oggi il MUR non ha ancora individuato la predetta correlazione.

Le spese che ricadono nell’ambito applicativo del contenimento sono le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

destinazione. Sono escluse dal limite le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati.

Si fa presente che per l'anno 2022 la Circolare MEF – RGS n. 23 del 19 maggio 2022 “... in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio, la “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, si ravvisa l'opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018...”

Con la Circolare MEF – RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 ha preso atto del “... perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati. Pertanto, **si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola ...”**

La Circolare MEF-RGS n. 12 del 22 aprile 2025, ha escluso anche per il 2025 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Altresì, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sui profondi cambiamenti che hanno riguardato l'attività gestionale a seguito della introduzione, nell'ordinamento universitario, del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

È, pertanto, necessario, in sede di formulazione delle previsioni, prestare particolare attenzione ai ricavi, ai costi e agli investimenti, al fine di agevolare la definizione, da parte degli Organi di Governo, di una oculata politica di bilancio, finalizzata al contenimento dei costi di esercizio e al perseguimento del pareggio di bilancio.



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Le SS.LL., nell'ambito dei principi programmatici fissati dal Titolo III del "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" e, in particolare, dall'articolo 21, dovranno, inoltre, **formulare le predette previsioni anche tenendo conto degli Obiettivi Organizzativi assegnati ai Settori per l'anno 2026 (Allegato A) contenuti nel "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027"** (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2025) che, tra l'altro, sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla *performance*, alla trasparenza e all'anticorruzione tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria. Si è, pertanto, tenuto conto anche di quanto stabilito dalle "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane" emanate dall'ANVUR nel gennaio del 2019.

Le previsioni, distinte per Unità Analitiche (si veda elenco infra), dovranno essere formulate dai Responsabili dei Settori, di concerto con i Responsabili delle relative Unità Organizzative. Le predette previsioni potranno formare oggetto di revisione da parte del Rettore e del Direttore Generale prima di essere sottoposte all'esame dei competenti Organi di Governo.

Per la formulazione delle previsioni è necessario utilizzare le Schede **Mod. R/prev**, **Mod. C/prev** e **Mod. I/prev**.

Le predette schede (**Allegato 2**) e le istruzioni per la loro compilazione (**Allegato 1**), allegate alla presente circolare ne formano parte integrante e sostanziale.

Pertanto, i Settori di concerto con le Unità Organizzative afferenti agli stessi, nonché i Centri di Responsabilità dovranno compilare, ciascuno per la parte di propria competenza, le schede previsionali di seguito specificate:

- il "Modello R/prev", con tutti i singoli ricavi di esercizio previsti, distinti per ultimo livello di "Conto di Contabilità Analitica-COAN";
- il "Modello C/prev", con tutti i singoli costi di esercizio previsti, distinti per ultimo livello di "Conto di Contabilità Analitica-COAN";
- il "Modello I/prev", con tutti i singoli investimenti previsti, distinti per ultimo livello di "Conto di Contabilità Analitica-COAN".

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di procedere ad una formulazione accurata e attendibile delle previsioni, anche di natura progettuale (istituzionale e commerciale), al fine di evitare, nel corso dell'esercizio, continue variazioni incrementative di "budget" con conseguenti, inevitabili e dannosi ritardi nell'espletamento delle relative operazioni contabili.

Al fine di migliorare il processo previsionale e per un utile confronto si allega il prospetto definitivo delle previsioni iniziali 2025 (così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2024) dei ricavi, dei costi e dei costi di investimento suddivise per Unità Analitiche per il tramite della funzione filtro sulla prima colonna (Allegato 3).

Le predette schede dovranno essere debitamente firmate:

- a) per i **Settori e le Unità Organizzative** dal Responsabile di Settore e, successivamente, trasmesse sia mediante protocollo informatico "tra uffici" al



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Direttore Generale e al Responsabile del Settore Sistemi Finanziari sia mediante posta elettronica (file *excel* debitamente compilato) al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisannio.it, **entro e non oltre il 17 ottobre 2025**;

- b) per i **Centri di Responsabilità**, congiuntamente dai rispettivi Direttori e Responsabili dei Settori e, successivamente, trasmesse sia mediante protocollo informatico "tra uffici" al Direttore Generale e al Responsabile del Settore Sistemi Finanziari sia mediante posta elettronica (file *excel* debitamente compilato) al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisannio.it, **entro e non oltre il 24 ottobre 2025**.

Congiuntamente alle schede di cui alla lettera b) dovrà essere trasmessa anche la delibera con la quale la proposta di "*budget*", corredata da apposita Relazione Tecnica, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Infine, tenuto conto che con Decreto Direttoriale del 22 febbraio 2024, n. 219, a decorrere dal 1° marzo 2024 è stato approvato il nuovo organigramma del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, si riporta, di seguito, la struttura delle Unità Analitiche (UA) attualmente attive:

Codice UA	Denominazione UA
UA	Università degli Studi del SANNIO (BENEVENTO)
UA.00	Università degli Studi del SANNIO (BENEVENTO)
UA.00.01	AMMINISTRAZIONE CENTRALE (CENTRO DI RESPONSABILITÀ)
UA.00.01.02	Unità Organizzativa Segreteria Generale
UA.00.01.03	Unità Organizzativa Qualità e Valutazione
UA.00.01.05	Unità Organizzativa Diritto allo Studio
UA.00.01.07	Unità Organizzativa Applicativi Informatici e Analisi Statistiche
UA.00.01.10	Unità Organizzativa Legale e Società Partecipate
UA.00.01.11	Settore Sistemi Finanziari
UA.00.01.12	Unità Organizzativa Biblioteca Centrale
UA.00.01.13	Unità Organizzativa Personale Docenti e Ricercatori
UA.00.01.14	Unità Organizzativa Personale TA e Dirigenti
UA.00.01.15	Unità Organizzativa Stipendi e Altri Compensi
UA.00.01.16	Settore Servizi IT
UA.00.01.17	Unità Organizzativa Reti
UA.00.01.18	Unità Organizzativa Supporto agli Utenti
UA.00.01.19	Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio
UA.00.01.20	Unità Organizzativa Grandi Progetti
UA.00.01.21	Unità Organizzativa Manutenzione e Patrimonio
UA.00.01.22	Unità Organizzativa Programmazione Edilizia
UA.00.01.23	Unità Organizzativa Manutenzione Immobili
UA.00.01.24	Unità Organizzativa Supporto Offerta Formativa
UA.00.01.26	Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Mobilità
UA.00.01.27	Unità Organizzativa Carriere Studenti
UA.00.01.28	Settore Servizi agli Studenti
UA.00.01.29	Unità Organizzativa Post Laurea
UA.00.01.30	Unità Organizzativa Ricerca e Trasferimento Tecnologico
UA.00.01.31	Settore Servizi al Dipartimento DING



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

UA.00.01.32	Unità Organizzativa Trasferimento Tecnologico e Mercato
UA.00.01.33	Unità Organizzativa Centro Linguistico di Ateneo
UA.00.01.35	Settore Affari Legali e Generali
UA.00.01.37	Unità Organizzativa Gare, Convenzioni e Contratti
UA.00.01.38	Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
UA.00.01.39	Settore Servizi ai Dipartimenti DEMM e DST
UA.00.01.40	Unità Organizzativa Segreteria di Direzione DEMM
UA.00.01.41	Unità Organizzativa Segreteria di Direzione DST
UA.00.01.42	Unità Organizzativa Laboratori Didattici e di Ricerca DST
UA.00.01.43	Unità Organizzativa Laboratori Didattici e di Ricerca DING
UA.00.01.44	Settore Servizi Tecnici
UA.00.01.45	Unità Organizzativa Servizio di Prevenzione e Protezione
UA.00.01.46	Settore Risorse Strumentali
UA.00.01.47	Unità Organizzativa Terza Missione
UA.00.01.48	Settore Didattica, Ricerca e Comunicazione
UA.00.01.49	Unità Organizzativa Orientamento ed Eventi
UA.00.01.50	Unità Organizzativa Web e Comunicazione
UA.00.01.51	Unità Organizzativa Dipartimento DEMM Supporto Amministrativo Didattico
UA.00.01.52	Unità Organizzativa Dipartimento DING Supporto Amministrativo Didattico
UA.00.01.53	Unità Organizzativa Dipartimento DST Supporto Amministrativo Didattico
UA.00.02	DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E MET.QUANT (CENTRO DI RESPONSABILITÀ)
UA.00.03	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (solo contabile) (CENTRO DI RESPONSABILITÀ)
UA.00.04	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE (CENTRO DI RESPONSABILITÀ)
UA.00.05	SHERIL (CENTRO DI RESPONSABILITÀ)

2) Predisposizione del budget di cassa per l'esercizio 2026 da parte dei Centri di Responsabilità dipartimentali.

Tenuto conto di quanto stabilito:

- dall'articolo 33, rubricato "**Gestione liquidità**", comma 1, del vigente "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione":
 - la "...**gestione della liquidità** è unitaria per tutto l'Ateneo e avviene attraverso la **programmazione** e la gestione operativa **dei pagamenti e degli incassi in relazione alle esigenze dei Centri di Responsabilità ...**";
- dall'articolo 32, rubricato "**Le procedure di controllo di gestione**", comma 5, del "Manuale della contabilità e del controllo di gestione" annesso al predetto Regolamento:
 - il "... controllo in itinere si svolge ad intervalli prestabiliti e consiste nel monitorare l'andamento della gestione attraverso la rilevazione dei risultati nel corso della stessa. Il sistema di controllo economico-finanziario si realizza:
 - a) attraverso il controllo della disponibilità delle risorse dei singoli Centri di Responsabilità;
 - b) attraverso il controllo dei flussi di cassa dei singoli Centri di Responsabilità e dell'Ateneo nel suo complesso.**



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Il controllo in itinere si svolge parallelamente alla gestione e ha primariamente la finalità di consentire la risoluzione dei problemi che si possono presentare nel corso dell'esercizio attraverso l'individuazione e l'attuazione delle opportune e tempestive azioni correttive.

Esso si sostanzia in:

- a) verifiche contabili infra-annuali;*
- b) report periodici alla Direzione Generale;*
- c) azioni correttive volte a ripianare eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati effettivi.*

I principali strumenti a supporto sono:

- *la Contabilità analitica e i relativi report;*
- *la Contabilità generale e i relativi report.*

I principali strumenti di reporting sono:

- **controllo di cassa;**
- *controllo della disponibilità di budget;*
- **monitoraggio della realizzazione dei crediti e della effettuazione dei pagamenti dei debiti.**

Il controllo sulla disponibilità residua delle somme assegnate nel budget consente di verificare le risorse utilizzate in relazione alle singole voci di costo. Esso può essere operato elaborando report sia a livello di Ateneo che a livello di Centro di Responsabilità/Progetto.

Il controllo dei flussi di cassa opera sia a livello di Ateneo che a livello di Centro di Responsabilità/Progetto e ha lo scopo di fornire informazioni sui flussi finanziari ..."

e al fine di migliorare il controllo dei flussi finanziari dell'Ateneo, a decorrere dall'esercizio 2024 è stato introdotto il ***budget di cassa dei Centri di Responsabilità.***

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di procedere ad una formulazione accurata e attendibile delle previsioni mensili dei flussi di cassa dei Centri di Responsabilità dipartimentali, anche di natura progettuale (istituzionale e commerciale).

È stata predisposta una apposita scheda "*Budget di cassa 2026 - CdR*" (**Allegato 4**) contenente un foglio di lavoro denominato "*Prev. Incassi-Pagamenti*" da compilare con le previsioni mensili degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio 2026 (celle azzurre), in relazione al quale **il totale annuale delle previsioni di pagamento per l'esercizio 2026 non potrà superare il totale annuale degli ordinativi di pagamento emessi nell'esercizio 2024.**

Qualora nel corso dell'esercizio 2026 il budget mensile dei pagamenti non fosse sufficiente all'emissione degli ordinativi di pagamento del mese, il Centro di Responsabilità dovrà richiedere all'indirizzo budgetcassa@unisanno.it apposita variazione incrementale del budget di cassa per i pagamenti da effettuare e indicare la motivazione della richiesta.

Le predetta scheda contenente le previsioni mensili degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio 2026 per ciascun Centro di Responsabilità dovrà essere debitamente firmata, congiuntamente dai rispettivi Direttori e dai Responsabili dei Settori e, successivamente, trasmessa, insieme alle schede di cui all'Allegato 2, sia mediante protocollo informatico "tra uffici" al Direttore Generale e al Responsabile del Settore Sistemi Finanziari sia mediante posta elettronica (file excel debitamente compilato) al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisanno.it, **entro e non oltre il 24 ottobre 2025.**



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

3) Verifica infrannuale delle COAN anticipate/anticipate di riporto dell'esercizio 2025 del Centro di Responsabilità Amministrazione Centrale.

Al fine di porre in essere una verifica infrannuale per il monitoraggio del budget di costo e del budget degli investimenti 2025 nell'ambito delle attività di controllo di gestione, i Responsabili dei Settori e i Responsabili delle Unità Organizzative sono tenuti a procedere alla verifica delle COAN anticipate e delle COAN anticipate di riporto dell'esercizio 2025, di cui al file *excel* (denominato *Verifica infrannuale COAN anticipate 2025 - Allegato 5*).

In particolare, i Responsabili dei Settori e i Responsabili delle Unità Organizzative dovranno **compilare**, per la parte di competenza (UA di riferimento) e avvalendosi della funzione "Filtro" già impostata nel sopra citato file, **le colonne 15 e 16**, indicando rispettivamente l'importo da eliminare totalmente o parzialmente della COAN anticipata/anticipata di riporto di riferimento qualora la stessa risulti essere sovrastimata rispetto all'effettivo pagamento. Qualora non si debba procedere a eliminazione totale/parziale della COAN anticipata/anticipata di riporto dovrà essere inserito in colonna 15 l'importo di € 0,00.

La colonna 3 rappresenta il numero della COAN anticipata/anticipata di riporto dell'esercizio 2025, la colonna 6 il numero di dettaglio della stessa (una COAN anticipata/anticipata di riporto può avere più dettagli) e la colonna 13 il suo importo residuale al 24 luglio 2025. **Quest'ultimo di fatto rappresenta l'oggetto della verifica.**

Qualora l'obbligazione verso il soggetto terzo sia stata totalmente soddisfatta l'importo residua della COAN anticipata/anticipata di riporto dovrà essere totalmente eliminato.

Inoltre, i Responsabili dell'Unità Organizzativa Stipendi e Altri Compensi e dell'Unità Organizzativa Post Laurea, dovranno ricordarsi e procedere alla verifica anche delle COAN anticipate/anticipate di riporto relative alla UA.00.01.

i Responsabili dei Settori e i Responsabili delle Unità Organizzative dovranno far pervenire mediante protocollo interno (Titulus) le tabelle di propria competenza, debitamente compilate, al Responsabile del Settore Sistemi Finanziari **entro e non oltre il 19 settembre 2025**. Altresì, il relativo file *excel* compilato dovrà essere trasmesso mediante posta elettronica al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisannio.it.

Il Settore Sistemi Finanziari resta a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti e/o informazioni in merito alla presente circolare, nella persona del suo Responsabile Dottore Fabio Corsale (e-mail: fabio.corsale@unisannio.it – tel. 0824.305025).

Benevento, data protocollo informatico

Il Direttore Generale
Ingegnere Gianluca Basile
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005